



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
LAPPANO - ROVITO - SAN PIETRO IN GUARANO
(Provincia di Cosenza)



(Largo Municipio n°1 – 87047 San Pietro in Guarano. -CS - Tel. 0984/472527 - Fax 0984/472147)
e-mail: cuc.lrsp@libero.it - posta certificata: cuc.lrs@pec.it

AFFIDAMENTO SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO PER SMALTIMENTO E
VALORIZZAZIONE RIFIUTI SOLIDI URBANI, ASSIMILATI E SERVIZI
COMPLEMENTARI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

(Delib. di Giunta Municipale n. 26 del 14/03/2018 – Determinaz. a Contrarre n. 34 del 02/05/2018)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

PRIMA PARTE - NORME GENERALI

PREMESSA

- Art. 1) AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
- Art. 2) OGGETTO DELL'APPALTO
- Art. 3) CARATTERE DEI SERVIZI
- Art. 4) DURATA ED IMPORTO DELL'APPALTO
- Art. 5) INIZIO DEL SERVIZIO
- Art. 6) MODALITA' DI AFFIDAMENTO
- Art. 7) MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
- Art. 8) OBBLIGHI E RESPONSABILITA' PER L'IMPRESA
- Art. 9) ONERI PER L'AMMINISTRAZIONE
- Art. 10) CAMPAGNA DI INFORMAZIONE
- Art. 11) MEZZI, ATTREZZATURE ED IMPIANTI
- Art. 12) SEDE AZIENDALE – CENTRO SERVIZI
- Art. 13) DOMICILIO DELL'IMPRESA APPALTATRICE
- Art. 14) PERSONALE
- Art. 15) PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA
- Art. 16) CESSIONE E SUBAPPALTO
- Art. 17) ORDINI DI SERVIZIO
- Art. 18) PENALITA'
- Art. 19) RISOLUZIONE E RECESSO ANTICIPATO DEL CONTRATTO
- Art. 20) CORRISPETTIVO DELL'APPALTATORE
- Art. 21) PAGAMENTI ALL'IMPRESA
- Art. 22) REVISIONE DEL CANONE
- Art. 23) ADEGUAMENTO DEL CANONE
- Art. 24) SPESE CONTRATTUALI
- Art. 25) CAUZIONE DEFINITIVA
- Art. 26) RICHIAMO A LEGGI O REGOLAMENTI
- Art. 27) PROROGA DEL CONTRATTO
- Art. 28) COMMISSIONE GIUDICATRICE

PARTE SECONDA - ESECUZIONE DEI SERVIZI

- Art. 29) PRINCIPI GENERALI E OBIETTIVI
- Art. 30) METODO DI RACCOLTA
- Art. 31) RACCOLTE DIFFERENZIATE
- Art. 32) RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA FRAZIONE ORGANICA E DELLA FRAZIONE VEGETALE
- Art. 33) RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI IMBALLAGGI
- Art. 34) RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIABILI
- Art. 35) RIFIUTI POTENZIALMENTE PERICOLOSI
- Art. 36) RACCOLTA DEI RIFIUTI PROVENIENTI DA MERCATI, FIERE, ETC.
- Art. 37) CONFERIMENTO DEI RIFIUTI RACCOLTI
- Art. 38) SERVIZI SUPPLEMENTARI AGGIUNTIVI ED MIGLIORATIVI
- Art. 39) CONDIZIONI ATMOSFERICHE
- Art. 40) COOPERAZIONE
- Art. 41) VIGILANZA
- Art. 42) CONTROVERSIE
- Art. 43) DISPOSIZIONI FINALI

PRIMA PARTE

NORME GENERALI

Premesso che:

- Con delibera di Giunta Municipale n. 26 del 14/03/2018, si è proceduto all'approvazione del Progetto Gestione R.S.U. per l'affidamento del servizio della raccolta e trasporto per lo smaltimento e valorizzazione dei rifiuti solidi urbani, assimilati e servizi complementari, redatto dall'Arch. Luigino Pugliese, quale responsabile del IV Settore, valevole per due anni, con un importo complessivo d'appalto pari ad € 430.260,67 compreso € 39.114,61 per IVA al 10 %;
- Con Determinazione a Contrarre n. 34 del 02/05/2018, per l'affidamento del servizio di che trattasi, sull'intero territorio del Comune di San Pietro in Guarano si è proceduto ad approvare gli atti di gara;
- La regione Calabria con Legge Regionale n°14 del 07/08/2014 "riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria" ha disciplinato la gestione dei rifiuti nel territorio regionale nel rispetto del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e della normativa statale sui servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'art. 3 bis della Legge n° 148/2011 di conversione del D.L. n° 138/2011, prevedendo che, lo svolgimento del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani sia organizzato negli ATO (Ambiti Territoriali Ottimali) delimitati dai confini delle 5 Province Calabresi, prevedendo altresì in ciascun ATO una articolazione territoriale in Sub Ambiti, definiti Aree di Raccolta Ottimale (ARO), nei quali organizzare il segmento del servizio di gestione dei rifiuti urbani relativo allo spazzamento, raccolta e trasporto;
- La DGR n°381 del 2015 ha ratificato la delimitazione del territorio Calabrese nei cinque Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) e nelle 14 Aree di raccolta ottimale (ARO);
- Il comune di San Pietro in G. con atto di Consiglio comunale del 30/05/2016, n° 27, ha proceduto all'approvazione lo schema di convenzione che disciplina la costituzione della comunità d'ambito territoriale ottimale della Provincia di Cosenza, ex art. 4 L.R. n°14/2014 per l'esercizio associato delle funzioni di organizzazione rifiuti da parte dei comuni, redatto dal comune di Cosenza in base allo schema tipo adottato dalla regione Calabria;
- Che nell'anno 2017, il Sindaco del comune di S. Pietro in G. quale rappresentante legale dell'Ente, ha proceduto a sottoscrivere, digitalmente, presso gli uffici del comune di Cosenza, quale comune Capofila, la succitata convenzione;
- Ad oggi, l'ARO non ha ancora provveduto ad attivare la succitata convenzione, anche per il fatto che, diversi comuni, facente parte dell'ARO, non hanno ancora provveduto a sottoscrivere la stessa convenzione;
- Ai sensi dell'Art. 202 del D. Lgs. 152/06 spetta alla Autorità d'ambito provvedere all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ma ai sensi dell'Art. 204 dello stesso decreto, fino a che l'Autorità di Ambito non ha provveduto ad affidare il servizio ne resta titolare il Comune o chi gestisce in sua vece;
- Risulta indispensabile ed urgente procedere all'affidamento del servizio di cui in oggetto, in quanto il contratto d'appalto con cui è stato affidato detto servizio risulta scaduto e che quindi si dovrà procedere ad effettuare una nuova gara ad evidenza pubblica prevedendo nel bando e nel relativo contratto di affidamento l'inserimento di una clausola risolutiva espressa, la quale prevede l'automatica cessazione di efficacia del contratto d'appalto dal momento in cui il servizio sarà affidato da parte della Autorità d'Ambito;
- Nel prosieguo del presente documento si intende per "Impresa" il soggetto a cui verrà affidata la gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di cui al presente capitolato e per "Comune" la stazione appaltante del servizio stesso.

Art. 1) AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

1.1 - Il Comune di San Pietro in Guarano intende affidare a soggetto terzo, da individuarsi mediante valutazione comparativa delle offerte pervenute, il servizio di gestione della raccolta differenziata, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati e servizi complementari, evidenziando che, il costo di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del Tributo Speciale per il deposito in discarica RSU rimarrà a carico del Comune.

1.2 - L'Appalto viene affidata, con Procedura Aperta, ai sensi dell'Art. 60 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e con il criterio di aggiudicazione dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa individuata sulla base del

miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3 dello stesso D.Lgs n. 50/2016, trattandosi di servizi ad alta intensità di manodopera per come previsto all'art. 50, comma 1 del più volte citato D.Lgs 50/2016.

1.3 - Ogni termine relativo all'attività oggetto del presente capitolato è intesa così come definita dall'art. 183 comma 1 del Decreto Legislativo 152/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2) OGGETTO DELL'APPALTO

2.1 - La prestazione di cui al presente appalto attiene all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e assimilati nell'intero territorio di San Pietro in Guarano comprensivo di raccolta differenziata, trasporto e conferimento agli impianti autorizzati per il trattamento, riciclaggio, recupero o smaltimento e servizi complementari.

Tali servizi, assunti dal Comune in regime di privativa ai sensi dell'art. 198 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., rientrano nei seguenti CPV (vocabolario comune per gli appalti pubblici) di cui al regolamento CE n°213/2008: 90500000-2 (servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici); 90511000-2 (Servizi di raccolta di rifiuti); 90511100-3 (Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani); 90511200-4 (Servizi di raccolta di rifiuti domestici); 90511300-5 (Servizi di raccolta dell'immondizia); 90511400-6 (Servizi di raccolta della carta); 90512000-9 (Servizio di trasporto di rifiuti);

2.2 - La prestazione si esplica con le attività indicate nel presente capitolato e nei documenti allegati e in generale, con i servizi di seguito elencati, facendo eccezione per la raccolta e valorizzazione di indumenti usati, raccolta e valorizzazione di oli e grassi commestibili, nonché per la raccolta e la valorizzazione di rifiuti ingombranti e RAEE per i quali rifiuti il comune provvederà in proprio e/o con altri soggetti, e quindi, esclusi dalle attività indicate nel presente capitolato:

- a)** Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli urbani, così come definiti nel D.Lgs 152/2006;
- b)** Ritiro e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (siano essi giornalieri, settimanali o mensili) nonché dalla pulizia di fiere, la cui raccolta, in contenitori forniti dalla ditta appaltatrice del servizio, sarà a cura dei venditori ambulanti;
- c)** Raccolta e trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti;
- d)** Ritiro e smaltimento dei prodotti provenienti dalla potatura degli alberi e dalla pulizia dei giardini, dalle scuole e dagli edifici pubblici in genere;
- e)** Conferimento di tutti i rifiuti in impianti autorizzati, tenuto conto che per quelli riciclabili l'appaltatore dovrà conferire ai soggetti indicati dal Comune;
- f)** La raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani con le metodologie indicate nella Parte Seconda del presente capitolato agli articoli 29 e seguenti;
- g)** La raccolta e lo smaltimento finale delle siringhe lasciate sul suolo pubblico, nonché imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze;
- h)** La raccolta e lo smaltimento finale di rifiuti solidi urbani abbandonati e/o depositati abusivamente sul suolo pubblico di modiche quantità, come meglio descritto all'Art. 38.2 del presente capitolato;

2.3 - Tutti i costi riferibili alla prestazione saranno a carico dell'Impresa comprensivo di tutte le spese di contratto ed accessorie e l'imposta di registro, gli oneri finanziari generali e particolari, ivi comprese la cauzione definitiva e la garanzia globale di esecuzione e le polizze assicurative, la quota delle spese di organizzazione e gestione tecnico-amministrativa di sede dell'esecutore, la gestione amministrativa del personale e la direzione tecnica, i costi per la utilizzazione di aree per ricovero automezzi ed attrezzature diverse da quelle poste a disposizione dal committente, le spese per idonei locali e per la necessaria attrezzatura da mettere a disposizione per l'ufficio di direzione lavori, Contributi A.N.A.C. (€ 225,00), incentivi per funzione tecniche (Art. 113 del D.Lgs 18/04/2016, n°50 e s.m.i.) quest'ultime (incentivi) quantificate nella misura massima di € 3.911,46 che saranno rimborsate dall'aggiudicatario all'Amministrazione comunale prima della stipula del contratto.

2.4 - L'Ente appaltante si riserva la facoltà di poter affidare mediante procedura negoziata, alla medesima Società appaltatrice prestatrice del servizio principale in base all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. i seguenti servizi:

- a)** servizi complementari non compresi nel presente capitolato speciale di appalto, ma che, a causa di circostanze imprevedute, siano diventati necessari per assicurare il servizio all'utenza;
- b)** nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati con la presente gara - conformi al presente capitolato speciale di appalto.

Art. 3) CARATTERE DEI SERVIZI

3.1 - Le attività inerenti la gestione dei rifiuti urbani e assimilati sono di competenza del Comune, che le esercita con diritto di privativa, mediante appalto a ditte specializzate iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali che effettuano la gestione dei rifiuti.

3.2 - Il servizio oggetto dell'appalto contemplato nel presente capitolato è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 178 del D.Lgs. 152/2006, e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

3.3 - Tutti i servizi affidati con il presente appalto sono quindi da considerarsi a tutti gli effetti servizi pubblici essenziali ed indispensabili e pertanto non possono essere sospesi o abbandonati per nessun motivo tranne i casi di forza maggiore.

3.4 - In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la ditta appaltatrice dovrà attenersi alle norme vigenti in materia di sciopero nei pubblici servizi essenziali ed assicurarne la salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati secondo le modalità previste dalla L.146/90 "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati" e dagli accordi collettivi comunque vigenti nel corso dell'appalto.

3.5 - L'Ente appaltante si prefigge di raggiungere gli obiettivi di cui all'Art. 29.4, evidenziando che, attualmente la percentuale di raccolta differenziata risulta essere superiore al 65 %. A tal fine si richiede alla Società appaltatrice un costante impegno e collaborazione per concorrere al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, con particolare riferimento alle situazioni in cui la Società appaltatrice riveste un ruolo-chiave con impatto diretto sui comportamenti virtuosi dell'utenza (ad es. eventuale gestione dei Centri di Raccolta, vigilanza nelle aree mercatali, informazioni all'utenza durante i servizi di raccolta/igiene urbana, nel segnalare ai competenti uffici comunali eventuali circostanze e fatti che possono impedire il regolare adempimento del servizio, nel denunciare immediatamente alla Polizia Municipale qualsiasi irregolarità coadiuvando l'opera della Polizia Municipale stessa e offrendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione del contravventore, ecc.).

3.6 - L'Ente appaltante per qualsiasi infrazione ai patti contrattuali applicherà alla Società appaltatrice le penalità previste all'Art. 18, nonché la penalità prevista all'Art. 29.7 del presente capitolato speciale d'appalto qualora il risultato ottenuto in termini di percentuale di raccolta differenziata sia inferiore agli obiettivi minimi sopra citati.

Art. 4) DURATA ED IMPORTO DELL'APPALTO

4.1 - La durata dell'Appalto è di 2 (due) anni, decorrenti dalla data d'inizio del servizio ai sensi del successivo articolo 5.

4.2 - La stipula del contratto di appalto avrà luogo non prima di 35 (trentacinque) giorni dalla data di esecutività della Determina di aggiudicazione definitiva della gara di appalto e non oltre sessanta giorni dalla stessa data, il tutto come previsto all'art. 32 del D.lgs 50/2016. In difetto dell'attivazione del servizio nei termini sopra indicati il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta dall'aggiudicazione l'impresa stessa.

4.3 - Alla scadenza il contratto si intenderà risolto, senza che occorra alcun preavviso o disdetta.

4.4 - Se allo scadere del termine naturale previsto per il contratto il Comune non avrà ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, l'impresa appaltatrice sarà obbligata a continuarlo per un periodo non superiore a 12 mesi, alle stesse condizioni vigenti alla data di scadenza. In tal caso l'Amministrazione dovrà darne comunicazione all'impresa con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo per consentire alla stessa di organizzare la fase di proroga.

4.5 - L'importo dell'appalto per la durata di anni 2 (due) è stimato in **€ 391.146,06** (trecentonovantunomilacentotrentasei/06), oltre I.V.A. al 10% pari ad **€39.114,61**(trentanovemilacentotrentasei/61,) per un totale complessivo di **€ 430.260,67** (quattrocentotrentamila duecentosessanta/67).

Di tale importo, **€ 262.864,14** (duecentosessantaduemilaottocentosessantaquattro/14), oltre I.V.A. come per legge è riservato al costo del personale addetto ed **€ 800,00** (ottocento/00) oltre I.V.A. come per legge è riservato agli Oneri per la Sicurezza, entrambi non soggetti a ribasso.

La restante somma pari ad **€ 127.481,92** (centoventisettemilaquattrocentoottantuno/91), oltre I.V.A. come per legge per i servizi di che trattasi è soggetta a ribasso.

L'ammontare effettivo dell'importo di appalto sarà quello fissato in sede di aggiudicazione e s'intenderà remunerativo di tutti gli oneri ed obblighi previsti nel presente capitolato speciale d'appalto e nel Progetto-Offerta della Ditta che, a seguito della gara, rimarrà aggiudicataria del Servizio.

Art. 5) INIZIO DEL SERVIZIO

5.1 - L'inizio del servizio dovrà avvenire entro 10 (dieci) giorni dalla data di stipula del contratto.

5.2 - La ditta darà inizio al servizio nel termine sopra indicato, anche se non in possesso di tutti i mezzi previsti, purché almeno nello stesso numero e con caratteristiche equivalenti.

5.3 - Qualora l'impresa aggiudicataria non addiverrà, per qualsiasi motivo, alla stipula del contratto o non darà inizio al servizio il Comune sarà libero di assegnare l'appalto all'impresa seconda classificata e, contestualmente, di incamerare la cauzione prestata dalla prima impresa classificata, senza ulteriori atti di messa in mora.

5.4 - Al momento dell'inizio del servizio i funzionari incaricati verificheranno, in contraddittorio con il responsabile dell'impresa appaltatrice, il numero e le caratteristiche degli automezzi ed attrezzature che, dovranno corrispondere a quanto offerto in sede di gara dall'impresa. Detta verifica deve risultare da apposito verbale.

Art. 6) MODALITA' DI AFFIDAMENTO

6.1 - L'affidamento del servizio avverrà mediante valutazione comparativa delle offerte pervenute, secondo le norme del D. Lgs. N. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, del citato decreto, valutabile in base agli elementi ed ai parametri determinati nel presente capitolato.

6.2 - Nessun compenso o rimborso spese spetta alle ditte concorrenti per la compilazione dei progetti, relazioni e quanto altro necessario per la partecipazione alla gara.

6.3 - I progetti, le relazioni e quanto altro connesso, presentati per la partecipazione alla gara, non saranno restituiti.

Art. 7) MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

7.1 - La procedura di gara è espletata sulla Piattaforma della CUC (Centrale Unica di Committenza Lappano-Rovito-S.Pietro in G.) con una apposita Commissione, incaricata di valutare le offerte presentate.

7.2 - La Commissione giudicatrice, preliminarmente in seduta pubblica, procederà all'esame dettagliato della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara e per l'accertamento di tutte le norme procedurali del presente capitolato per la validità delle offerte e conseguente giudizio di ammissibilità o di esclusione della domanda. Procederà poi all'apertura delle buste interne «Offerta Tecnica», al solo scopo di constatare e accertare la presenza del contenuto, senza alcun esame di merito o altra valutazione, elencando a verbale il contenuto, per titoli o altri elementi identificativi, siglando o facendo siglare ad un componente della Commissione la relativa documentazione; quindi dichiara chiusa la seduta pubblica invitando gli estranei alla Commissione giudicatrice ad allontanarsi dal locale;

7.3 - Successivamente in una o più sedute riservate, procede, sulla base della documentazione contenuta nelle buste interne della «Offerta Tecnica», all'assegnazione dei punteggi con le modalità e i criteri di cui alla successiva tabella dell'Art. 7.7; la commissione può richiedere, in determinate singole ed eccezionali fasi dell'esame, il consulto di soggetti tecnici terzi (esperti in ambiti di particolare specializzazione inerenti l'intervento o esperti in materia di procedimento, purché non ricadenti in alcuna delle cause di astensione di cui all'articolo 51 del codice di procedura civile) che sono ammessi con la sola formula « a domanda risponde » senza possibilità di espressione di giudizi, commenti o altri apprezzamenti sull'oggetto della valutazione, e allontanati immediatamente dopo il consulto.

All'Offerta Tecnica sarà assegnato un punteggio massimo di **60** punti sulla base del merito tecnico e modalità di esecuzione dei servizi sotto l'aspetto igienico-sanitario in termini di tipologia, attrezzature utilizzate, efficientamento del mezzo comunale fornito all'appaltatore in comodato d'uso gratuito, organizzazione dei mezzi e del personale, alla loro entità, per l'esecuzione di tutti i servizi previsti al fine

di raggiungere i massimi livelli di igienicità con l'ottimale impiego di mezzi, personale e proposte relative alla raccolta differenziata, nonché offerte migliorative e aggiuntive rispetto ai servizi richiesti.

La Commissione giudicatrice procede alla formulazione di una graduatoria provvisoria limitatamente alle offerte tecniche.

7.4 - Per l'Imprese i cui "PROGETTI TECNICI" avranno ottenuto un punteggio complessivo uguale o superiore a **25** punti si procederà all'apertura dell'Offerta Economica.

I progetti che non raggiungeranno tale punteggio verranno esclusi dalla procedura di gara. Saranno altresì esclusi dalla gara i "Progetti Tecnici" che otterranno un solo giudizio "Insufficiente".

7.5 - La Commissione giudicatrice, nel giorno e nell'ora comunicati ai concorrenti ammessi con le modalità previste dal bando di gara, con almeno due giorni lavorativi di anticipo, procede alla lettura della graduatoria provvisoria di cui al precedente Capo 7.3, relativa alle offerte tecniche, constata l'integrità delle buste interne della «Offerta Economica» contenenti le offerte a valutazione quantitativa vincolata, procede alla loro apertura in sequenza e provvede:

- a) a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- b) a verificare la correttezza formale dell'indicazione del ribasso, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- c) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale del ribasso offerto, in lettere, di ciascun concorrente;
- d) ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse dopo la loro apertura;
- e) ad accertare se eventuali offerte non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, escludendo i concorrenti per i quali è accertata tale condizione, adeguando di conseguenza la graduatoria;

All'Offerta Economica sarà assegnato un punteggio massimo di **40** punti sulla base della valutazione economica per la realizzazione del servizio così come evidenziato nella Tabella al Capo 7.7.

7.6 - A parità di punteggio complessivo, risulterà superiore in graduatoria l'offerta del Partecipante che avrà ottenuto il punteggio più alto nella valutazione dell'Offerta Tecnica.

7.7 - Nella seguente tabella sono indicati i parametri di valutazione che saranno utilizzati dalla Commissione di gara per l'attribuzione dei punteggi.

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
A - OFFERTA TECNICA (qualità tecnica del servizio)	Da 0 a 60 punti
A.1 – Merito tecnico e modalità di esecuzione del servizio di raccolta, ritiro e trasporto dei rifiuti indifferenziati e differenziati	Max 20 punti
In questa fase si valutano i criteri di dimensionamento e gli obiettivi indicati nel Progetto-Offerta, privilegiando particolari modalità adottate per la tutela igienico sanitaria ed ambientale, anche con riferimento alla qualità delle attrezzature proposte, alla frequenza, i metodi, nonché al personale impiegato ed ai tempi di attuazione del servizio. La commissione verificherà che le proposte riguardanti i servizi di raccolta differenziata siano in linea con gli obiettivi stabiliti dalle leggi vigenti alla data di presentazione dell'offerta. La commissione dovrà tener conto delle tecnologie innovative tese a conseguire gli obiettivi del D. Lgs. n. 152/2006 e di eventuali ordinanze di applicazione del decreto medesimo e s.m.i., nonché direttive regionali in materia	Ottimo p . 20
	Buono p . 15
	Discreto p. 10
	Sufficiente p. 5
	Insufficiente p. 0
A.2 – Efficientamento del mezzo comunale fornito all'appaltatore in comodato d'uso gratuito	Max 16 punti
In questa fase si valutano i criteri di efficientamento del mezzo comunale fornito all'appaltatore in comodato d'uso gratuito (Iveco 190 E30) attribuendo i seguenti punteggi: A) Rifacimento Motore - punti 6; B) Revisione generale impianto elettrico - punti 2 ; C) Sostituzione frizione - punti 3; D) Revisione generale sistema di compattazione - punti 2; E) Revisione lamierati del Compattatore - punti 3; I punti A),B),C),D),E), sono cumulabili.	A) p. 6
	B) p. 2
	C) p. 3
	D) p. 2
	E) p. 3
A.3 - Merito tecnico e modalità di esecuzione del servizio sulle proposte integrative e migliorative	Max 20 punti

<p>In questa fase si valutano le proposte aggiuntive e migliorative rispetto ai minimi imposti dal Capitolato Speciale d'Appalto, in relazione alla razionalità, funzionalità, sostenibilità, criteri ambientali, sociali e reale necessità del servizio, ritenute valide a giudizio insindacabile della Commissione, anche con riferimento ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - più del 33 % (in numero) di Automezzi con motorizzazione non inferiore ad Euro 5, oppure elettrici, ibridi, o alimentati a gas; - Previsione di un servizio relativo alla fornitura di compostiere domestiche e di comunità in comodato gratuito; - Campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti; - Prevenzione della produzione dei rifiuti; - Riutilizzo e preparazione per il riutilizzo dei rifiuti; - Realizzazione ed utilizzo di sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio; - Rapporti periodici sul servizio da fornire alla stazione appaltante che consentano di valutare l'efficacia del servizio; <p>(I servizi aggiuntivi e migliorativi proposti rientrano nel corrispettivo fissato nel presente bando)</p>	<p>Ottimo p . 20</p> <p>Buono p . 15</p> <p>Discreto p. 10</p> <p>Sufficiente p. 5</p> <p>Insufficiente p. 0</p>
<p>A.4 – Certificazione Ambientale e di Qualità</p>	<p>Max 5 punti</p>
<p>Certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Europee della serie UNI EN ISO 9000 o 9001 e alla vigente normativa Nazionale avente l'oggetto dell'appalto, in corso di validità, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme Europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 o documento equipollente. (Nel caso di RTI tale requisito può essere posseduto separatamente dalle singole Imprese riunite, fermo restando che debba comunque essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso. Per i Consorzi stabili, di Cooperative e di Imprese artigiane, il requisito deve essere riferito al Consorzio);</p>	<p>punti 5</p>
<p>B – OFFERTA ECONOMICA (prezzo)</p>	<p>Da 0 a 40 punti</p>
<p>B.1 - Valutazione economica in ragione dell'importo Offerto per il servizio al netto del ribasso praticato sull'importo a base d'asta, escluso l'importo per la sicurezza e del personale addetto.</p>	<p>Max 35 punti</p>
<p>I valori da attribuire alle offerte dovranno essere fissati applicando le due formule di seguito descritte e sarà calcolato fino alla prima cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la seconda cifra decimale sia pari o superiore a cinque.</p> <p>1) P.ggio 1 = $\frac{C(\text{Min})}{C} \times 35$</p> <p>Essendo: C (Min) = minore importo rilevato tra tutte le offerte ammesse C = importo offerto dal concorrente in esame</p> <p>L'applicazione della sopra citata formula, formerà una graduatoria provvisoria (GP), dove al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso, si attribuisce la prima posizione e al concorrente che ha offerto il prezzo più alto si attribuisce l'ultima posizione. Al punteggio ottenuto mediante l'applicazione della formula di cui al punto 1), verrà applicato un coefficiente correttivo secondo la seguente formula 2) definitiva.</p> <p>2) P.ggio 2 = P.ggio 1 – (3 x (n – 1))</p> <p>Essendo: n = la posizione del concorrente nella graduatoria provvisoria (GP).</p> <p>Qualora il punteggio risulti inferiore ai 5 punti saranno comunque attribuiti 5 punti.</p>	
<p>B.2 - Valutazione economica in rapporto alla percentuale di ribasso unica sui singoli prezzi e relativi ribassi offerti in gara sul costo dei materiali trasportati e smaltiti /recuperati per le relative quantità, pagati dal Comune per l'anno 2017</p>	<p>Max 5 punti</p>
<p>I valori da attribuire alle offerte dovranno essere fissati applicando la formula di seguito descritta e sarà calcolato fino alla prima cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la seconda cifra decimale sia pari o superiore a cinque.</p> <p>P.ggio (i) = $\left(\frac{R(i)}{R(\text{Max})} \right) \times 5$</p> <p>Essendo: P.ggio (i) = punteggio da assegnare all'offerta economica del concorrente in esame; R (i) = percentuale di ribasso unica determinata dalla somma dei prodotti dei singoli prezzi e relativi ribassi offerti in gara sul costo dei materiali trasportati e smaltiti/recuperati sui prezzi stabiliti dalla stazione appaltante (comprensivo dei corrispettivi derivanti dal</p>	

conferimento degli imballaggi al sistema dei Consorzi aderenti a CONAI, spettanti all'impresa aggiudicataria) in base a quelli effettivamente sostenuti nell'anno 2014 e di seguito riportati, offerto dal concorrente in esame;

R (Max) = percentuale di ribasso massimo rilevato tra le offerte ammesse.

	Materiale	Quantità Tn.	Costo €/Tn.	Costo €	Prezzo offerto €/Tn.	Ribasso %	Costo €
1	Multimateriali	212,08	47,00	9.967,76			
2	Carta e Cart.	93,52	35,60	3.329,30			
TOTALE €				13.297,06			
							RIBASSO UNICO %
							TOTALE OFFERTO €

AVVERTENZA: è opportuno evidenziare che la somma che verrà pagata alla ditta aggiudicataria del servizio, sarà determinata sui quantitativi effettivamente trattati e smaltiti/recuperati ma sono vincolanti i prezzi unitari offerti per tutta la durata del contratto.

7.8 - L'impresa dovrà specificare, a pena di esclusione, l'impiego del personale con un monte ore complessivo non inferiore di quanto previsto al sotto riportato prospetto, riguardante le ore annue presunte mediamente lavorate per ciascuna qualifica professionale necessaria, previste in appalto, partendo dall'impegno-obbligo di assorbire, sin dall'atto dell'avvio del servizio, i dipendenti che appartengono alle Imprese private che operano nel settore dei servizi comunali per la gestione dei rifiuti oggetto del presente appalto, al fine di tutelare gli attuali livelli occupazionali.

Operai N°	area raccolta e trasporto livelli d'inquadr.	Ore giorno N°	Giorni Sett. N°	Ore Sett. N°	Settimane anno Gen./Mag. Ott./Dic. (*) N°	Settimane anno Giug./Ago. (*) N°	Ore periodo N°	Costo orario € (**)	Costo anno €	Ore annue N°	Costo Medio Annuo €
2	2° livello	8	5	40	33	0	1.320	23,14	30.544,80	1.848	42.762,72
			6	48	0	11	528		12.217,92		
3	3° livello	15	5	75	33	0	2.475	25,59	63.335,25	3.465	88.669,35
			6	90	0	11	990		25.334,10		
TOTALE										5.313	131.432,07

Dati fonte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -

- Le ore annue teoriche lavoratori full-time (36 ore settimanali) ammontano a n° 1.877, pari a n° 52,14 settimane;

- Le ore annue mediamente lavorate di lavoratori full-time (36 ore a settimana) ammontano a n° 1.583 (sottratto - ferie, festività, malattie, maternità, permessi, infortuni, formazione etc...), pari a n°44 settimane.

Vedi formula: $1.877 \div 36 = 52,14$; $1.583 \div 36 = 44$

7.9 - Sarà facoltà della Commissione di gara chiedere la prova di quanto dichiarato in sede di procedura prima di procedere all'aggiudicazione.

7.10 - All'esito della suddetta procedura, sarà formata una graduatoria sulla base dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa in applicazione degli elementi qualitativi (Offerta Tecnica) quantitativi (Offerta Economica), di cui sopra.

7.11 - L'individuazione del miglior offerente non determina per l'Amministrazione il vincolo della stipulazione del contratto.

7.12 - Terminata l'attribuzione dei punteggi, la Commissione eseguirà, per ciascuna ditta la somma di tutti i punteggi attribuiti per ottenere la graduatoria finale delle imprese partecipanti. La graduatoria finale sarà sottoposta all'approvazione definitiva dell'organo competente.

7.13 - Sino alla comunicazione di formale accettazione dell'offerta da parte dell'Amministrazione, nessun partecipante potrà vantare alcuna aspettativa di diritto in merito alla stipula del contratto. Altresì, l'Amministrazione Comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare il bando di gara ovvero di non procedere all'affidamento del servizio per motivi di pubblico interesse, in tali casi le imprese

concorrenti non potranno vantare diritti o pretese nè per il fatto di aver presentato offerta nè per effetto del mancato affidamento.

7.14 - Non sono ammesse offerte condizionate che verranno escluse dalla gara e l'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea sotto gli aspetti tecnici, igienici ed economici dalla Commissione.

7.15 - Nel caso nessuno dei progetti-offerta presentati sia ritenuto idoneo, non si procederà all'aggiudicazione ed i concorrenti non potranno vantare diritti di pretese di sorta nei confronti del Comune.

7.16 - L'Amministrazione inviterà l'impresa aggiudicataria a presentare, entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla notifica, la documentazione necessaria per il perfezionamento del contratto. Qualora l'impresa aggiudicataria per qualsiasi motivo, non trasmetterà al comune la documentazione richiesta, nei termini previsti, il Comune sarà libero di assegnare l'appalto all'impresa seconda classificata e, contestualmente, di incamerare la cauzione prestata dalla prima impresa classificata, senza ulteriori atti di messa in mora.

7.17 - Non saranno ammesse offerte d'importo superiore all'importo a base d'asta di cui al precedente art. 4.5.

Art. 8) OBBLIGHI E RESPONSABILITA' PER L'IMPRESA

8.1 - L'Impresa deve usare, nella conduzione dei servizi, la diligenza del "buon padre di famiglia" rispettando quanto previsto nel progetto-offerta, nel contratto e nel CCNL, nel regolamento del servizio, rispettando gli ordini di servizio emanati dal Responsabile del Servizio, curando contestualmente il rapporto con l'utenza che deve essere sempre ascoltata e, nell'ambito delle possibilità ed obblighi contrattuali, esaudita nelle richieste.

8.2 - L'Impresa ha l'impegno-obbligo di assorbire, sin dall'atto dell'avvio del servizio, i dipendenti che appartengono alle Imprese private che operano nel settore dei servizi comunali per la gestione dei rifiuti oggetto del presente appalto per come riportato nell'Allegato "C"

8.3 - L'appaltatore dovrà garantire il monte ore minimo della prestazione per come previsto nel sopra riportato prospetto di cui all'art. 7.8.

8.4 - L'Impresa è tenuta ad uniformarsi a tutte le norme di legge ed ai regolamenti che concernono i servizi appaltati, nonché al rispetto delle norme vigenti per la tutela e la sicurezza degli ambienti di lavoro.

8.5 - Al momento della sottoscrizione del contratto l'Impresa dovrà fornire al Comune apposito **Piano di Sicurezza** previsto dalla normativa vigente (D. Lgs. 81/2008) e s.m.i.

8.6 - L'Impresa, inoltre, dovrà nominare un **responsabile** del rispetto dei servizi previsti nel progetto-offerta, dei rapporti con l'utenza e dei rapporti con il Comune.

8.7 - L'Impresa si obbliga a ritenere indenne il Comune da qualsiasi azione che possa a quest'ultima essere intentata da terzi in dipendenza della gestione ed esecuzione dei servizi in appalto. Resta esclusa la responsabilità solida del Comune per danni causati dall'appaltatore nel corso del servizio.

8.8 - Le spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'impresa appaltatrice ed in ogni caso sarà tenuta a rimborsarle.

8.9 - E' fatto obbligo al personale dipendente dell'Appaltatore di segnalare ai competenti Uffici Comunali quelle circostanze e quei fatti che, rilevati nell'espletamento del loro compito, possono impedire il regolare adempimento del Servizio. Viene inoltre applicato l'obbligo di denunciare immediatamente alla Polizia Municipale qualsiasi irregolarità (getto abusivo di materiale, conferimento al servizio di raccolta al di fuori degli orari consentiti, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Municipale stessa e offrendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione del contravventore. E' fatto altresì obbligo di denunciare allo stesso Ufficio Tecnico del Comune e/o all'Ufficio di Polizia Municipale competente per territorio, qualsiasi irregolarità offrendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori in modo tale che possono essere eventualmente adottati provvedimenti di urgenza.

8.10 - L'impresa appaltatrice, ai sensi del D.P.C.M. 27/01/1994, ha l'obbligo di garantire l'erogazione dei servizi in maniera continua, regolare e senza interruzione ed eseguire gli stessi in conformità a quanto previsto nel presente capitolato e nel progetto-offerta;

in caso di sciopero degli addetti, trattandosi di un servizio essenziale, deve comunque garantire almeno il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli ambiti urbani per quelle aree e/o siti di primaria importanza socio-sanitaria (mercati, scuole, edifici pubblici, piazze e strade principali);

8.11 - Nell'espletamento del servizio, l'impresa appaltatrice è obbligata a rispettare le norme contenute nel Nuovo Codice della Strada e nel D.P.C.M. 01.03.1991 e nella Legge n. 447/95 sull'inquinamento acustico.

8.12 - Oltre a quanto previsto in altri punti nel presente capitolato, la ditta appaltatrice dovrà provvedere a sua cura e spesa:

- a) alla fornitura, riparazione, manutenzione ordinaria e/o straordinaria e rinnovo di tutto il materiale, i mezzi e le attrezzature necessari all'esecuzione dei servizi nonché alla fornitura dei mastelli/contenitori ai vari utenti che attualmente ancora non ne dispongono;
- b) alle assicurazioni di ogni specie, anche per i danni a cose e persone, nonché per la responsabilità civile dell'Appaltatore verso terzi, con un massimale a sinistro non inferiore di € 500.000,00. Tali assicurazioni dovranno essere stipulate e trasmessa alla Stazione Appaltante prima dell'effettivo inizio del servizio, con idonee compagnie di assicurazione a rilevanza nazionale ed aventi agenzia di rappresentanza nel territorio comunale o nell'immediato circondario, per un periodo pari all'intera durata dell'appalto;
- c) alla fornitura delle divise, munite di apposito contrassegno di riconoscimento, al personale, così come previsto dal C.C.N.L. e delle norme di salvaguardia dell'igiene e della salute, nonché a tutte le norme ed i dispositivi antinfortunistici (d.p.i.);
- d) al trattamento economico sia ordinario che straordinario dovuto al personale, nonché ai relativi contributi assicurativi, previdenziali ed assistenziali, previsti per legge e stabiliti dal contratto di categoria da applicare per legge;
- e) comunicare mensilmente (entro il 15 del mese successivo) al comune di S. Pietro in G. i dati relativi ai quantitativi di tutte le raccolte attivate nel territorio, a cui verrà allegata copia delle ricevute di pesatura e/o bolle di consegna o altro documento equivalente che attesti quantità, trasportatore e destinazione del rifiuto;
- f) collaborare nella compilazione dei formulari d'identificazione e dei registri di carico e scarico, del MUD o di altra documentazione prevista dalle norme vigenti, nonché per la determinazione dei costi di gestione finalizzati alla redazione del Piano Finanziario TARI.

Art. 9) ONERI PER L'AMMINISTRAZIONE

9.1 - Il Comune di San Pietro in Guarano si impegna nei confronti dell'Impresa a consentirgli l'accesso ai dati eventualmente già disponibili e necessari per l'esecuzione del servizio, oltre a quelli già allegati al presente capitolato.

9.2 - Al fine del contenimento dei costi generali, l'Amministrazione comunale concederà in comodato d'uso gratuito all'Impresa e per tutto il periodo di durata dell'appalto, previo verbale sullo stato d'uso, il seguente automezzo ed attrezzature comunali:

- 1) Camion compattatore IVECO 190 E30 da MC. 14 con un valore commerciale apri ad € 10.000,00;
- 2) Cassonetti e vari contenitori carrellati in plastica con coperchio, di vario colore e dimensioni/capacità
- 3)
- 4) dislocati su tutto il territorio comunale e/o consegnati alla quasi totalità delle utenze delle attività economiche, nonché biopattumiere per l'umido, mastello per il multimateriale e mastelli per l'indifferenziata, consegnati alla quasi totalità alle varie utenze domestiche, ed alle seguenti condizioni:
 - a) l'obbligo da parte dell'Impresa di utilizzare detto automezzo e attrezzature comunali esclusivamente per lo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato speciale d'appalto;
 - b) per l'automezzo comunale concessi in comodato d'uso gratuito, l'obbligo da parte dell'Impresa di assumersi a proprio carico, l'onere per la custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria, comprensiva del pagamento delle spese per i relativi bolli e assicurazioni, provvedendo alla loro sostituzione a cura e spese dell'Impresa, qualora lo stesso dovessero essere non più utilizzabile per qualsiasi motivo;

- c) l'obbligo da parte dell'Impresa di consegnare, previo verbale di riconsegna sulla stato d'uso, detto automezzo ed attrezzature comunali, alla fine del rapporto contrattuale, nello stesso stato di quanto sono stati consegnati, eccezion fatta per la normale usura negli anni. A riguardo, sarà stipulata, a spese dell'appaltatore, regolare comodato d'uso gratuito ove sarà riportato il valore commerciale degli stessi automezzi che, in caso di furto e/o danneggiamenti irreparabili, l'appaltatore è tenuto a risarcirne detto valore al comune;
- d) l'obbligo da parte dell'Impresa di provvedere a sua cura e spese alla sostituzione e/o integrazione dei vari contenitori e mastelli per la raccolta dei r.s.u. obsoleti, danneggiati o mancanti;

9.3 - Sono a carico del Comune, inoltre, gli oneri di conferimento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani raccolti e delle loro frazioni, presso discariche di prima categoria, impianti di compostaggio, di selezione o incenerimento ed il relativo tributo speciale per il deposito in discarica, istituito dalla legge 549/95 (c.d. ecotassa).

9.4 - Sono altresì a carico del Comune gli oneri per il conferimento in impianti idonei, dei rifiuti potenzialmente pericolosi, quelli derivanti da strutture sanitarie nonché quelli pericolosi.

Art. 10) CAMPAGNA DI INFORMAZIONE

10.1 - Sono a carico dell'Impresa, previo accordi con l'Amministrazione, le iniziative intese a:

- a) informare i cittadini circa le modalità di espletamento di tutti i servizi con le indicazioni di orari, frequenze, posizionamento contenitori vari per la raccolta differenziata;
- b) promuovere iniziative di sensibilizzazione intese a rendere più partecipi gli utenti al problema dell'igiene urbana e, più in generale a quello della tutela dell'ambiente ed alla differenziazione del rifiuto;
- c) attuare iniziative educative rivolte alla popolazione scolastica, con il coinvolgimento anche di associazioni ambientaliste e di volontariato;

10.2 - Il Progetto-Offerta dovrà contenere una concreta proposta di programmazione delle attività suddette per tutta la durata dell'appalto, con indicazione dei mezzi di comunicazione e delle risorse che si prevedrà di impiegare nonché della relativa cadenza temporale.

Art. 11) MEZZI, ATTREZZATURE ED IMPIANTI

11.1 - L'impresa si impegna ad impiegare, per il servizio, mezzi ed attrezzature di cui al Progetto-Offerta, ed a garantire un livello di manutenzione tale da mantenerli in perfetta efficienza per tutto il periodo di durata dell'appalto.

11.2 - L'impresa si impegna, inoltre, di provvedere alla pulizia ed alla sanificazione di mezzi ed attrezzature impiegati, con frequenza opportuna.

11.3 - Tutti i mezzi e le attrezzature impiegati per il servizio dovranno essere muniti di segno distintivo che identifichi la ditta appaltatrice e la P. A. servita.

11.4 - L'impresa appaltatrice, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, è tenuta a rimuovere e/o sostituire tutte le attrezzature posizionate su suolo pubblico, per motivi di carattere legale, tecnico, di funzionalità, di decoro, di estetica e per ragioni di igiene e di sicurezza, nonché a seguito di furti ed atti vandalici.

11.5 - Qualora i mezzi, comprensivi quello di proprietà comunale, di cui all'Art. 9.2 concessi all'Impresa in comodato d'uso gratuito, le attrezzature, dovessero subire un'obsolescenza tecnica, tecnologica o funzionale tale da non consentirne il normale utilizzo, a seguito dell'emanazione di nuove norme ovvero per qualsiasi altri motivo compreso quello di furti o atti vandalici, l'impresa è tenuta ad assicurarne la sostituzione integrale. In tale caso, per la mancata utilizzazione degli automezzi comunali, l'Impresa non potrà vantare nei confronti del Comune nessun compenso, né il diritto alla sostituzione degli stessi automezzi comunali.

11.6 - L'impresa è in ogni caso tenuta, a suo esclusivo carico, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi, attrezzature ed impianti utilizzati per lo svolgimento del servizio, comprese le eventuali strutture fisse previste dal Progetto-Offerta, in modo da garantirne la piena efficienza per il conseguente integrale espletamento dei servizi previsti nel capitolato.

11.7 - In caso di anticipata risoluzione del contratto il Comune si riserva la facoltà di rilevare mezzi ed attrezzature di proprietà dell'Impresa appaltatrice, versando alla stessa il valore residuo non ammortizzato e per i soli mezzi ed attrezzature previsti nel Progetto-Offerta.

Per quanto riguarda invece le opere fisse eventualmente eseguite dall'Impresa appaltatrice per una migliore gestione del servizio di che trattasi, queste resteranno di esclusiva proprietà del Comune senza che la ditta aggiudicataria possa vantare alcun compenso a qualsiasi titolo.

Art. 12) SEDE AZIENDALE – CENTRO SERVIZI

12.1 - L'impresa appaltatrice è tenuta a dotarsi di una sede aziendale – centro servizi, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso dei locali.

12.2 - La sede aziendale - centro servizi, dovrà essere dotata di locali ad uso ufficio, spogliatoi per il personale, servizi igienici, aree per rimessa di mezzi e attrezzature di adeguate superfici al fine di evitare il deposito degli stessi all'aperto in strade o luoghi pubblici.

Art. 13) DOMICILIO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

13.1- L'impresa appaltatrice, a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale presso la sede aziendale centro - servizi di cui al punto precedente.

13.2 - Per tutta la durata dell'appalto dovranno essere in funzione gli uffici della succitata sede aziendale nei quali, negli orari di servizio del Comune e, comunque, negli orari di svolgimento del servizio in appalto, dovrà essere presente personale dell'impresa appaltatrice per ricevere, anche a mezzo telefono e/o fax, le comunicazioni dell'utenza e del Comune.

Art. 14) PERSONALE

14.1 - La ditta appaltatrice è tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali, nonché le leggi vigenti, i regolamenti e le norme comunque vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto e ne assumerà a proprio carico tutti gli oneri relativi.

14.2 - Il personale dovrà, in servizio, essere vestito decorosamente, indossando gli abiti da lavoro previsti dal contratto collettivo nazionale e rispondenti alle norme di sicurezza, forniti dalla ditta appaltatrice. I dipendenti dovranno, inoltre, essere muniti di idoneo tesserino di riconoscimento ed altresì di segno distintivo che identifichi la ditta appaltatrice e la Pubblica Amministrazione servita. Comunque, il personale è tenuto all'osservanza delle disposizioni e regolamenti emanati e che verranno eventualmente emanati dal Comune e deve assumere un contegno rispettoso nei confronti della cittadinanza.

14.3 - La ditta appaltatrice dovrà essere in ogni momento in grado di dimostrare l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurative ed assistenziale mediante documentazione comprovante il versamento di quanto dovuto, nonché copia dei pagamenti.

14.4 - Ai fini del passaggio di gestione del servizio appaltato ad altra ditta, la ditta dovrà fornire al Comune l'elenco del personale in forza alla stessa a 6 mesi dalla scadenza d'appalto, come stabilito all'art. 3 e 4 del CCNL di categoria.

14.5 - La ditta appaltatrice dovrà impegnarsi alla continuità occupazionale.

Art. 15) PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

15.1 - Il Comune considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.

15.2 - L'impresa dovrà provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine ed impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.

15.3 - L'impresa in particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, avendo riferimento alla natura e ai contenuti dei servizi in questione.

15.4 - L'Impresa dovrà fornire al Comune:

- a) il Documento di Valutazione dei Rischi per la sicurezza e la salute;
- b) il nominativo del responsabile tecnico;
- c) il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei lavoratori;
- d) nonché tutte le informazioni e documentazioni relative alla piena osservanza della normativa vigente sulla sicurezza ed igiene sul lavoro.

15.5 - L'Impresa, inoltre, dovrà tener conto delle prescrizioni contenute nel **D.U.V.R.I.** "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti" in allegato al presente capitolato.

15.6 - I servizi e tutte le attività connesse dovranno essere effettuati con personale di provata capacità.

15.7 - Il personale utilizzato dovrà esprimersi correttamente, educatamente ed essere a conoscenza della segnaletica in uso.

15.8 - La ditta aggiudicataria dovrà dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio.

15.9 - Gli automezzi, le attrezzature, l'abbigliamento tecnico di servizio ed ogni altro mezzo d'opera che la ditta utilizzerà dovranno essere conformi alle prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

Art. 16) CESSIONE E SUBAPPALTO

16.1 - Gli eventuali subappalti saranno ammessi e disciplinati ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

16.2 - E' fatto divieto all'Impresa appaltatrice di cedere/subappaltare direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, i servizi di cui al presente, senza la preventiva autorizzazione del Comune, sotto pena di immediata risoluzione del contratto di appalto e con le conseguenze di legge.

Art. 17) ORDINI DI SERVIZIO

17.1 - Nel caso si verificano deficienze, disservizi o abusi, il Comune avrà la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio in danno della ditta appaltatrice, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi, qualora questa, preventivamente ed appositamente diffidata non ottemperi nel termine assegnatole.

Art. 18) PENALITA'

18.1 - Il Comune, attraverso il Comando di Polizia Municipale, o comunque attraverso l'incaricato del comune, ha sempre il diritto di effettuare controlli per verificare la rispondenza del servizio alle norme stabilite in contratto ed alle norme vigenti in materia.

18.2 - Le deficienze saranno contestate al personale controllore con verbali da notificare tempestivamente all'Impresa. Il Sindaco potrà, in via cautelare ed a suo insindacabile giudizio, nel caso ricorrano gravi motivi di ordine pubblico, ordinare e far eseguire d'ufficio, in danno all'Impresa, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio, qualora la stessa Impresa, appositamente diffidata non ottemperi nel termine assegnatogli dalle disposizioni del Comune.

18.3 - Contro i provvedimenti di cui sopra il concessionario potrà ricorrere nelle forme previste dalle leggi vigenti.

18.4 - Qualsiasi infrazione ai patti contrattuali, senza pregiudizio delle maggiori sanzioni determinate dal presente, fa incorrere l'Impresa in penalità di importo di €. 300,00.

18.5 - Per qualsiasi caso di reiterata infrazione nel termine di un mese, le sanzioni saranno aumentate del 50% dell'importo sopra stabilito.

18.6 - Le penalità applicate, nonché le spese per l'applicazione in danno, qualora non siano prontamente pagate dall'appaltatore, saranno prelevate sino al concorrente ammontare della prima rata mensile del canone dovuto all'Impresa o, qualora l'importo delle penali risulti superiore, dalle rate successive.

Art. 19) RISOLUZIONE E RECESSO ANTICIPATO DEL CONTRATTO

19.1 - Senza pregiudizio di ogni maggior ragione, diritto o azione che possa competere al Comune di San Pietro in Guarano a titolo di risarcimento danni e fatta salva l'applicazione dei provvedimenti

sanzionatori di cui al precedente articolo, lo stesso si riserva la facoltà di avvalersi nei confronti dell'Appaltatore della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile previa diffida, quando l'Appaltatore non adempia agli obblighi previsti a suo carico nel capitolato o negli eventuali atti integrativi, così da recare grave nocimento all'andamento del Servizio oggetto del presente Capitolato. Tale facoltà potrà essere esercitata anche per una sola delle seguenti clausole:

- a)** Quando si verificano, per colpa dell'Appaltatore, gravi irregolarità o negligenze tali da pregiudicare la gestione del Servizio oggetto di appalto;
- b)** Quando la gestione venga, anche parzialmente, ceduta ad altri, senza preventiva autorizzazione;
- c)** Per inosservanza delle norme di legge o di regolamento, in particolare per quanto concerne le autorizzazioni previste per la raccolta e il trasporto del R.U. ed assimilabili;
- d)** Per fallimento dell'Appaltatore o suoi aventi causa ovvero quando nella struttura imprenditoriale dello stesso si verificano fatti che comportino una notevole diminuzione della capacità tecnico-finanziaria e/o patrimoniale;
- e)** Per sospensione, totale o parziale anche temporanea, delle operazioni concesse con la raccolta dei rifiuti senza giustificato motivo;
- f)** Per l'utilizzazione parziale o anche temporanea, delle eventuali strutture, attrezzature e automezzi comunali dati in comodato d'uso gratuito all'Appaltatore per usi e finalità diverse da quelle di cui al presente Capitolato.
- g)** Per violazione delle norme di cui alla "legislazione antimafia".
- h)** Interruzione, sospensione ed abbandono dei servizi per 3 giorni consecutivi, eccetto che per cause di forza maggiore o sciopero delle maestranze o caso fortuito.

Alla dichiarata volontà di valersi della clausola risolutiva espressa da parte del Comune di San Pietro in Guarano conseguirà la pronuncia di decadenza del contratto. Nelle ipotesi sopra indicate il Comune di San Pietro in Guarano non corrisponderà all'Appaltatore alcun tipo di indennizzo per la riduzione del periodo contrattuale e l'eventuale mancato completo ammortamento delle attrezzature acquisite per l'espletamento del Servizio.

L'Appaltatore decaduto sarà tenuto a proseguire la gestione fino a che il Comune di San Pietro in Guarano non avrà organizzato, in proprio o con altra impresa, il subentro alla precedente gestione e, comunque, per un periodo non superiore a mesi dodici.

Il Comune di San Pietro in Guarano potrà revocare l'affidamento oggetto del presente Capitolato in qualunque momento, qualora lo richiedano gravi ed inderogabili esigenze di pubblico interesse.

La revoca avrà effetto decorso il termine di preavviso di 120 (centoventi) giorni dalla comunicazione del provvedimento, avrà effetto immediato laddove la natura stessa dei motivi che hanno determinato la revoca non sia compatibile con il termine suddetto.

19.2 - L'Amministrazione Comunale ha facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, nella sua globalità, al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- a)** cessazione degli effetti delle iscrizioni richieste all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;
- b)** il mancato rispetto della normativa in materia di subappalto di cui all'art. 16 del presente Capitolato Speciale;
- c)** il ripetersi di violazioni alla normativa in materia di sicurezza ed il mancato rispetto del piano della sicurezza che l'Appaltatore deve predisporre ai sensi del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.;
- d)** il conferimento all'impianto di smaltimento finale, anche per una sola volta nella durata del contratto, di rifiuti urbani, ingombranti e assimilati raccolti al di fuori dell'utenza ricadente sotto la privativa comunale, ma provenienti da terzi non preventivamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale;
- e)** gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, (nel numero minimo di 5 (cinque) non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- f)** cessazione o fallimento dell'Impresa Appaltatrice;
- g)** ogni altra inadempienza qui non contemplata ai termini dell'art. 1453 del Codice Civile;
- h)** quando in presenza di eventuale associazione temporanea d'impresa, talune delle condizioni sopra descritte coinvolge anche una sola delle imprese associate.

Il recesso anticipato del contratto prescinde dalla facoltà dell'Amministrazione Comunale di rivalersi, per ogni ed eventuale danno subito, nei confronti dell'Appaltatore.

Si ribadisce infine che il Comune di San Pietro in Guarano si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, e senza che l'Appaltatore possa pretendere e richiedere compensi a qualsiasi titolo e/o rimborsi per mancati guadagni o danni, nel momento in cui l'ATO rifiuti competente di

zona individui, ai sensi del Capo III della parte IV del D.Lgs. 152/2006 – Codice dell’Ambiente, il GESTORE UNICO per il subentro nella gestione integrata del servizio, nonché per come previsto nella convenzione che disciplina la costituzione della comunità d’ambito territoriale ottimale della Provincia di Cosenza (art. 4 L.R. 14/2014) per l’esercizio associato delle funzioni di organizzazione rifiuti da parte dei comuni, approvata con delibera di Consiglio Comunale del 30/05/2016, n° 27;

Resta salva la facoltà dell’ATO nel subentrare al Comune per la prosecuzione del contratto.

Art. 20) CORRISPETTIVO DELL’APPALTATORE

20.1 - L’ammontare effettivo dell’importo contrattuale è quello fissato in sede di aggiudicazione ed è onnicomprensivo e si intende remunerativo di tutti gli oneri ed obblighi previsti nel progetto-offerta e nel presente capitolato.

20.2 - Il riconoscimento dei corrispettivi riferiti al conferimento di frazioni differenziate a qualunque titolo erogati, da parte sia del CONAI sia di ogni altro consorzio, sarà introitato dall’Impresa appaltatrice. Il Comune a tale proposito rilascerà idonea delega. L’Impresa è tenuta a comunicare mensilmente al Comune gli esiti delle raccolte secondo uno schema fornito dall’ufficio competente dello stesso Comune.

Art. 21) PAGAMENTI ALL’IMPRESA

21.1 – L’importo contrattuale di cui all’Articolo precedente, decurtato degli oneri della sicurezza, ammontanti ad € 400,00 annui, sarà corrisposto all’Impresa in rate mensili di uguale importo posticipate, entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura afferente le prestazioni rese nel mese precedente.

21.2 - La data di decorrenza del primo pagamento sarà quella dell’effettivo inizio del servizio, risultante da apposito verbale, di cui all’art. 5.

21.3 – Gli oneri della sicurezza, ammontanti per la durata dell’appalto ad € 800,00, saranno corrisposti all’Impresa, entro 30 giorni dalla comunicazione di fine lavoro e previa verifica della regolare esecuzione dei stessi, di cui al DUVRI allegato al presente Capitolato Speciale d’Appalto.

21.4 - Qualora i termini di pagamento non venissero rispettati, fatti salvi i casi di forza maggiore, sulle somme dovute decorreranno gli interessi di mora al tasso di riferimento della banca d’Italia, pubblicato due volte l’anno, con decorrenza del mese successivo a quello della messa in mora da parte dell’appaltatore.

Art. 22) REVISIONE DEL CANONE

22.1 - Essendo le prestazioni di cui al presente capitolato ad esecuzione continuativa, a fronte di specifica richiesta dell’appaltatore, si potrà procedere alla revisione del prezzo, a partire dal secondo anno di esecuzione del servizio, con cadenza biennale, sulla base di un’istruttoria condotta dal responsabile del servizio competente, allo scopo di aggiornarlo in base all’andamento dell’inflazione, ai sensi dell’art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 23) ADEGUAMENTO DEL CANONE

23.1 - Indipendente da quanto sopra detto, il canone di appalto sarà adeguato ove, in costanza del rapporto contrattuale, si verifichi una delle seguenti condizioni:

- a) aumento o diminuzione di oltre il 5% della popolazione servita.
- b) aumento di oltre il 5% dell’estensione delle strade, piazze o aree di circolazione pubbliche o private ad uso pubblico rispetto alla situazione riportata negli allegati grafici al presente capitolato.
- c) aumento di oltre 20 Km. della distanza massima, stabilita in Km. 30, tra i confini del territorio comunale di San Pietro in Guarano e la località ove è ubicata la discarica/impianto dove il comune deve effettuare lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati e Frazione Organica (umido).

23.2 - In tali ipotesi il nuovo canone dovrà essere variato in più, proporzionalmente per la parte eccedente il 5% per i punti a) e b), mentre per il punto c) il nuovo canone dovrà essere variato per la parte eccedente i 50 km. della distanza in più, del seguente importo (I), valevole per tutto il territorio della regione Calabria:

$$I = F \times D \times T$$

Essendo:

F = 0,225 €/(ton. x Km.) comprensivo di: accettazione, controllo radiometrico, stoccaggio e ricarica nella stazione di trasferimento sita entro i 30 Km dal confine del territorio comunale)

D = distanza nuova discarica/impianto (Km.) – (50 Km)

T = tonnellate trasportate in discarica;

23.3 - Il Comune, ha la facoltà di modificare o riorganizzare i servizi in appalto per adeguarli alle mutate esigenze o nuove disposizioni legislative, apportando le modifiche nell'allegato tecnico che dovrà essere sottoscritto da entrambe le parti, e concordando con l'Impresa l'eventuale compenso economico aggiuntivo.

Art. 24) SPESE CONTRATTUALI

24.1 - Tutte le spese inerenti e pertinenti il contratto, le imposte e le tasse relative, sono a totale carico dell'Impresa, senza nessun diritto di rivalsa, così come tutte le spese di cui all'Art. 2.3.

Art. 25) CAUZIONE DEFINITIVA

25.1 - A garanzia degli obblighi contrattuali l'Impresa appaltatrice è obbligata a costituire, prima della stipula del contratto, una garanzia fideiussoria pari al 10 per cento dell'importo di aggiudicazione del servizio, valida fino a tre mesi successivi alla scadenza dell'appalto, pena l'annullamento dell'assegnazione definitiva e la riproposizione della procedura d'affidamento dell'appalto. Essa potrà essere costituita ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs50/2016 e ss.mm.ii., a scelta dell'offerente, mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del D.Lgs.vo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. Il deposito cauzionale è svincolato e restituito al contraente secondo le previsioni del 3° comma dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

Trovano applicazione le disposizioni previste all'articoli 93 comma 7° del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. (riduzione del 50 per cento della cauzione e garanzia fideiussoria per le Imprese certificate UNI EN ISO 9000 ovvero in possesso della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema). A tal fine, l'Impresa deve produrre la certificazione prescritta dagli articoli sopra richiamati, in originale o copia autentica, resa anche dallo stesso rappresentante ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. In caso di ribasso d'asta superiore al 20 per cento, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Tale garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, e che le somme garantite sono esigibili a semplice e non documentata richiesta da parte del Comune di San Pietro in Guarano, senza che vengano opposte eccezioni di qualsiasi natura e genere e con specifica esclusione del beneficio di decadenza di cui all'art. 1957 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempimento dell'Impresa appaltatrice, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale, fino a copertura dei danni ed indennizzi dovuti dall'Impresa appaltatrice.

Qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, il Comune avrà la facoltà di sequestrare macchine ed automezzi di proprietà dell'Impresa nelle necessarie quantità.

Art. 26) RICHIAMO A LEGGI O REGOLAMENTI

26.1 - Oltre all'osservanza di tutte le norme specificatamente indicate nel presente ed ovviamente nel contratto a stipularsi, è fatto obbligo all'impresa appaltatrice di osservare tutte le disposizioni contenute in leggi, regolamenti, ordinanze che dovessero entrare in vigore o essere emanate nel corso del rapporto.

Art. 27) PROROGA DEL CONTRATTO

27.1 - Il Comune di San Pietro in Guarano si riserva la facoltà di prorogare il servizio alla scadenza del contratto per un periodo non superiore a 12 mesi, agli stessi patti e condizioni senza che l'impresa possa rifiutarsi, oppure per periodi superiori ai 12 mesi per il tempo strettamente necessario all'espletamento della nuova gara d'appalto, agli stessi patti e condizioni, previo assenso dell'appaltatore.

Art. 28) COMMISSIONE GIUDICATRICE

28.1 - La valutazione dei Progetti-Offerta, di cui al presente, avverrà a suo insindacabile giudizio ad opera di apposita commissione di gara ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs.50/2016 e la procedura di gara sarà espletata sulla Piattaforma della CUC (centrale unica di committenza) Lappano - Rovito - S.Pietro in G. e dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, costituita da tre esperti in materia e da unità operativa dipendente comunale con mere funzioni di segretario.

28.2 - L'Amministrazione si riserva la più ampia facoltà di non aggiudicare l'appalto nel caso non ritenga le offerte convenienti.

PARTE SECONDA ESECUZIONE DEI SERVIZI

Art. 29) PRINCIPI GENERALI E OBIETTIVI

29.1 - L'obiettivo del servizio dovrà essere quello di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani residui da avviare allo smaltimento finale, ovvero in discarica o al trattamento termico con recupero di energia, previo eventuale apposito trattamento o conferimento in discarica.

29.2 - La separazione dei rifiuti, dovrà essere massimizzata alla fonte attraverso la diversificazione delle raccolte attuata attraverso idonei contenitori di differente colore e dimensione in funzione della frazione da raccogliere e una adeguata e costante informazione agli utenti circa il metodo di conferimento e gli obiettivi del frazionamento delle raccolte.

29.3 - L'impresa dovrà comunque tenere presente che le attività di volontariato, espletate con carattere non continuativo attraverso forme associative riconosciute, possono concorrere al ritiro dei rifiuti recuperabili nell'ambito di convenzioni stipulate con l'Impresa stessa d'intesa con il Comune.

29.4 - Il Comune ha fissato i seguenti criteri di base:

- a)** su base mensile, sin dal primo mese di affidamento del servizio, il superamento della percentuale di raccolta differenziata di almeno il **65 %**, rispetto al peso dei rifiuti urbani raccolti;
- b)** il servizio di raccolta deve essere svolto 5 giorni su 7 nei periodi da Gennaio a Maggio e da Ottobre a Dicembre, mentre 6 giorni su 7 nel periodo da Giugno a Settembre, garantendo il servizio anche nei giorni festivi infrasettimanali.

29.5 - La percentuale di rifiuti raccolti in maniera differenziata per l'avvio al riciclaggio e al recupero sarà calcolata secondo la seguente formula: $RACCOLTA\ DIFFERENZIATA \times 100 \div TOTATE\ RIFIUTI\ (differenziati + indifferenziati)$.

29.6 - Gli obiettivi di cui al comma 29.4 del presente articolo devono essere superati per tutto il periodo di affidamento del servizio di cui al presente capitolato a partire dal primo mese di affidamento del servizio.

29.7 - Qualora l'Impresa non raggiunga gli obiettivi di cui ai commi precedenti il Comune di San Pietro in Guarano avrà diritto ad una riduzione del canone (per tutta la durata dell'affidamento del servizio), quale penale da applicare all'Impresa.

In riferimento alla Determinazione della Tariffa (fuori campo IVA) conferimento rr.ss.uu. – Anno 2018 di cui al D.G.R. n. 584 del 2017 del Dipartimento 10 Ambiente e Territorio della Regione Calabria, così stabilita:

1. RD>65%	112,00 Euro/ton
2. 50%<RD<=65%	130,00 Euro/ton
3. 35%<RD<=50%	185,00 Euro/ton
4. 25%<RD<=35%	195,00 Euro/ton
5. RD<=25%	205,00 Euro/ton

la riduzione del canone, quale penale da applicare all'Impresa, in via provvisoria ed in acconto, verrà applicata su base mensile in relazione all'obiettivo indicato al punto 29.4, alla percentuale di RD raggiunta ed alle sopra evidenziate tariffe, è stimata secondo il seguente criterio:

- a) € 18,00 (tariffa 2. meno tariffa 1.) per ogni tonnellata di frazione indifferenziata prodotta, a seguito del raggiungimento di RD tra il 50% e 65%;
- b) € 25,00 (tariffa 3. meno tariffa 1.) per ogni tonnellata di frazione indifferenziata prodotta, a seguito del raggiungimento di RD tra il 35% e 50%;
- c) € 40,00 (tariffa 4. meno tariffa 1.) per ogni tonnellata di frazione indifferenziata prodotta, a seguito del raggiungimento di RD tra il 25% e 35%;
- d) € 62,00 (tariffa 5. meno tariffa 1.) per ogni tonnellata di frazione indifferenziata prodotta, a seguito del raggiungimento di RD inferiore a 25%;

Il saldo della eventuale penale applicata in via provvisoria come sopra riportato, sarà calcolato in maniera definitiva sulla percentuale media raggiunta nel periodo dall'inizio del servizio al 31/12/2018, nonché dalla percentuale media raggiunta nel periodo dal 01/01/2019 sino alla fine del rapporto contrattuale.

Si specifica che, per il raggiungimento della percentuale di Rifiuti Differenziati di cui agli obiettivi previsti all'art. 29.4, verranno conteggiate anche le quantità di rifiuti ingombranti, raccolti e trasportati agli appositi impianti, direttamente dal comune con i propri operatori. A tal proposito, il comune trasmetterà mensilmente all'Imprese le relative quantità raccolte.

Si specifica inoltre che, il Comune si rivarrà al riguardo, sull'ultima mensilità da corrispondere all'Impresa in ogni periodo stabilito, (dall'inizio del servizio al 31/12/2018 e dal 01/01/2019 sino alla fine del rapporto contrattuale), conguagliando con l'importo già detratto mensilmente in acconto. In maniera analoga, allorché nei periodi sopra evidenziati, l'Impresa raggiunga l'obiettivo di cui all'art. 29.4 punto a), l'importo relativo alle eventuali penali applicate mensilmente in acconto, verrà restituito.

N.B. Nel caso in cui la Regione Calabria, nel corso del periodo di affidamento del servizio, determini una tariffa diversa da quella in vigore sopra indicata, il Comune si riserva il diritto di rimodulare tale penale, in maniera analoga e congruente all'eventuale nuova tariffa Regionale.

29.8 - Nel caso in cui gli obiettivi di raccolta differenziata venissero superati non verrà riconosciuto all'Impresa alcun premio, in quanto questa potrà avvalersi dei minori costi di trasporto e degli eventuali maggiori corrispettivi derivanti dal conferimento degli imballaggi al sistema dei Consorzi aderenti a CONAI.

Art. 30) METODO DI RACCOLTA

30.1 - La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei criteri di base di cui all'articolo precedente, delle norme vigenti in materia ed in coerenza di quanto richiamato nel presente capitolato.

30.2 - La raccolta dei rifiuti urbani, interessante l'intero territorio comunale, dovrà avvenire prevalentemente con il sistema domiciliare o condominiale altrimenti definito "porta a porta". In questo caso la raccolta dei rifiuti urbani è effettuata al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con il Comune, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori o sacchi a perdere, ben chiusi forniti e distribuiti a cura e spese dall'Impresa, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire. Possono essere concordati con le singole proprietà, d'intesa con il Comune, specifici accordi per il prelievo all'interno di aree private a condizione che l'operatività dei mezzi adibiti alla raccolta sia garantita e che questo non comporti maggiori oneri o eccessive perdite di tempo per l'impresa.

Si specifica altresì che, la differenza fra sistema di raccolta domiciliare o condominiale è in funzione di fattori urbanistici come lo spazio nell'area privata dei condomini oppure sui marciapiedi. Anche ai fini di una riduzione dei costi la raccolta aggregata per utenti di uno stesso condominio in contenitori collettivi (bidoni carrellati o cassonetti) deve essere effettuata tenendo presente che non si trasformi in una raccolta stradale mascherata a cui tutti possono accedere. In questo caso potrebbero essere previsti contenitori con chiusure personalizzate.

30.3 - L'Impresa, nel caso in cui le discariche, gli impianti di smaltimento e trattamento dei rifiuti non possono essere momentaneamente utilizzati, potrà effettuare uno stoccaggio provvisorio delle diverse

frazioni di rifiuti in appositi contenitori (cassoni scarrabili) in funzione di un loro razionale riempimento per il successivo trasporto, in apposite aree messa di volta in volta a disposizione dal comune.

30.4 - La tipologia di contenitori adottati sarà oggetto di specifica descrizione nel progetto offerta redatto dall'Impresa.

30.5 - Il Comune, se il caso lo richiede, adeguerà le proprie ordinanze sindacali o il proprio Regolamento Comunale di Igiene Urbana per disciplinare il conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza ai nuovi sistemi di raccolta al fine di evitare di incorrere in contenziosi con i cittadini o alla inapplicabilità o insanzionabilità di disposizioni regolamentari.

30.6 - La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani dovrà essere fatta nel rispetto delle norme vigenti in modo da non creare problemi alla circolazione stradale.

Art. 31) RACCOLTE DIFFERENZIATE

31.1 - Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:

- a) garantire la copertura omogenea di tutto il territorio comunale, tenuto conto del contesto geografico;
- b) diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- c) favorire il recupero dei materiali fin dalla fase di produzione, distribuzione, consumo e raccolta;
- d) raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
- e) favorire il miglioramento dei processi tecnologici degli impianti per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti anche al fine di ridurre i consumi energetici e le emissioni;
- f) ridurre la quantità e la pericolosità delle frazioni non recuperabili da avviare allo smaltimento finale assicurando maggiori garanzie di protezione ambientale;
- g) favorire il recupero di materiale ed energia anche nella fase di smaltimento finale.

31.2 - I rifiuti da qualunque fonte provenienti assoggettati al servizio pubblico, tenendo presente quanto precisato all'Art. 2.2 (indumenti usati, ingombranti, RAEE ed oli e grassi commestibili) dovranno essere raccolti almeno nelle seguenti frazioni:

- a) raccolta domiciliare o condominiale della frazione umida composta dagli scarti alimentari, da sfalci e potature di prati e giardini;
- b) raccolta domiciliare o condominiale della frazione secca composta almeno dalle seguenti frazioni:
 - 1. imballaggi in acciaio e derivati (ferro, banda stagnata, ...), anche associata ad imballaggi in alluminio ed imballaggi in plastica;
 - 2. imballaggi in alluminio anche associata ad imballaggi in acciaio e derivati e imballaggi in plastica;
 - 3. imballaggi in carta e cartone, anche associata a tetrapack;
 - 4. imballaggi in legno anche presso eventuali centro di raccolta;
 - 5. imballaggi in plastica anche associata ad imballaggi in acciaio e derivati, imballaggi in alluminio ed imballaggi in vetro;
 - 6. pannolini e similari;
- c) raccolta presso esercizi commerciali che praticano la vendita delle confezioni originali:
 - 1. pile esaurite;
 - 2. medicinali scaduti;
- d) raccolta presso eventuali ed appositi centri di raccolta:
 - 1. di tutte le frazioni indicate al presente comma lettere a), b), c) d);
 - 2. di imballaggi in legno;

3. contenitori etichettati T e/o F;

31.3 - Ai fini di una omogeneizzazione degli standard tecnici prevalentemente adottati in Italia, i contenitori, siano essi sacchetti, bidoncini in plastica per la raccolta domiciliare, bidoni carrellati per la raccolta condominiale o presso esercizi commerciali o uffici, cassonetti per la raccolta stradale, dovranno avere diversi e distinti colori e scritte differenziate a secondo della tipologia del rifiuto da conferire (rifiuto non differenziato; frazione umida; frazione costituita da imballaggi in metalli diversi e plastiche; frazione imballaggi in vetro; frazione imballaggi in carta, cartone e tetrapak; frazione pannolini o similari; frazione imballaggi in plastica).

Art. 32) RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA FRAZIONE ORGANICA E DELLA FRAZIONE VEGETALE

32.1 - La raccolta della frazione organica (umido) composta dagli scarti alimentari delle utenze domestiche dovrà essere effettuata mediante il sistema "porta a porta" con una frequenza di ritiro di n°2 (due) volte a settimana nei periodi Gennaio/Maggio e Ottobre/Dicembre e n° 3 (tre) volte a settimana nel periodo Giugno/Settembre, in giorni da concordarsi fra il Comune e l'Impresa e con le seguenti modalità:

- a) ad ogni singola utenza, vengono consegnate, nel caso siano sprovviste, un contenitore rigido, in grado di proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici, dagli animali (cd. antirandagismo) e da eventuali esalazioni moleste dalla capacità di 20/30 litri da collocare all'esterno dell'abitazione per lo svuotamento. Il contenitore verrà lavato a cura dell'utente;
- b) ogni incremento della frequenza sarà oggetto di offerta economica specifica da parte dell'Impresa la cui congruità verrà valutata dal Comune;
- c) la raccolta viene effettuata al limite del confine di proprietà degli utenti, fatti salvi specifici accordi, o presso punti individuati dal Comune in collaborazione con l'Impresa. Gli utenti, le cui proprietà insistono su strade private non destinate ad uso pubblico, non saranno direttamente interessati dal passaggio dei mezzi di raccolta ma dovranno effettuare il conferimento nel punto servito dalla raccolta più vicino alla loro abitazione;
- d) l'Impresa dovrà astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi non siano conformi, per natura, orario di conferimento o modalità di consegna a quanto disposto. Gli addetti dell'Impresa lasceranno apposito avviso per informare della mancata raccolta gli utenti
- e) qualora per qualsiasi motivo (intemperie, atti di vandalismo ecc.) le buste o i contenitori, al momento della raccolta fossero trovati rovesciati, rotti o aperti, sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante;
- f) L'impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta, la frequenza, i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

32.2 - Per le altre utenze (esercizi commerciali, bar, ristoranti, mense pubbliche o private, ecc.) la raccolta della frazione organica (umido) composta dagli scarti alimentari dovrà essere effettuata mediante il sistema "porta a porta" con una frequenza di ritiro di almeno n° 1 (uno) volte a settimana nei periodi Gennaio/Maggio ed Ottobre/Dicembre ed almeno n° 2 (due) volte a settimana nel periodo Giugno/Settembre, in giorni da concordarsi fra il Comune e l'Impresa e con le stesse modalità di cui al comma precedente.

Potranno essere concordati, secondo le necessità, l'uso di contenitori di dimensioni maggiori in funzione delle necessità dei singoli utenti. A questo scopo l'impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta, metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

32.3 - La raccolta dei rifiuti vegetali, residui di sfalci e potature, escluso rami legnosi di diametro superiore a 3 cm., viene svolta mediante servizio "porta a porta", contemporaneamente alla raccolta della frazione umida collocando i rifiuti vegetali in appositi sacchi degli utenti. La raccolta avverrà solo all'interno dei centri abitati.

L'impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

Art. 33) RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI IMBALLAGGI

33.1 - La raccolta dei rifiuti di imballaggio delle utenze domestiche dovrà essere effettuata mediante il sistema "porta a porta" in giorni da concordarsi fra il Comune e l'Impresa e la cui frequenza di raccolta sarà la seguente:

- a)** per gli imballaggi in carta e cartone: n° 1 (una) volta la settimana, con uno o più turni giornalieri, specificando che, gli utenti sono obbligati a ripiegare gli stessi in modo da ridurre al minimo l'ingombro.
- b)** per gli imballaggi in plastica, vetro, alluminio, acciaio e derivati (banda stagnata, ferro, ecc.) n°1 (una) volta la settimana con 1 (uno) o più turni giornalieri;

33.2 - La raccolta dei rifiuti di imballaggio delle utenze domestiche dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- a)** gli imballaggi in carta e cartone saranno conferiti all'interno dei sacchetti trasparenti (HDPE o LDPE) di capacità variabile dai 50 agli 80 litri, oppure in contenitori rigidi in plastica con o senza coperchio di capacità variabile dai 40 ai 50 litri per la raccolta domiciliare, mentre per la raccolta condominiale in bidoni carrellati di capacità fra i 120 a i 480 litri oppure in cassonetti di capacità fra i 660 e i 1.100 litri;
- b)** gli imballaggi in plastica, vetro, alluminio, acciaio e derivati (banda stagnata, ferro, ecc.) saranno conferiti all'interno dei contenitori di capacità simile a quelli indicati al punto a) dello stesso articolo;
- c)** sarà tollerata, in caso di contenitore di capienza non sufficiente, l'esposizione di ulteriore sacchetto di rifiuti da collocare sopra o vicino al contenitore appositamente dedicato;
- d)** l'Impresa dovrà trasportare le frazioni raccolte presso impianti idonei indicati dal Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) o dai singoli consorzi associati, per il riciclaggio e il recupero;
- e)** l'Impresa dovrà astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi non siano conformi, per natura, orario di conferimento o modalità di consegna a quanto disposto. Gli addetti dell'Impresa lasceranno apposito avviso per informare della mancata raccolta gli utenti;
- f)** qualora per qualsiasi motivo (intemperie, atti di vandalismo, ecc.) i contenitori, al momento della raccolta fossero trovati rovesciati, rotti o aperti, sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante.

33.3 - Per le altre utenze (esercizi commerciali, bar, ristoranti, le mense pubbliche o private, gli uffici ed altre attività che producano rifiuti urbani o assimilati) la raccolta degli imballaggi dovrà essere effettuata mediante il sistema "porta a porta" con una frequenza di ritiro specifica per ogni tipo di materiale.

Potranno essere concordati, secondo le necessità, l'uso di contenitori di dimensioni maggiori in funzione delle necessità dei singoli utenti. A questo scopo l'Impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta, la frequenza, i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

Art. 34) RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIABILI

34.1 - La raccolta dei rifiuti urbani domestici per la parte secca residua non recuperabile, verrà eseguita n° 1 (una) volta a settimana con uno o più turni giornalieri mediante raccolta con il sistema "porta a porta", conferendo il rifiuto in sacchi a scelta dell'utente, oppure in appositi contenitori forniti dall'Impresa dalla capacità di 20/30 litri. La frequenza della raccolta potrà essere aumentata, con apposito provvedimento dell'organo competente, allo scopo di prevenire eventuali problemi di ordine igienico-sanitario. L'impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

Art. 35) RIFIUTI POTENZIALMENTE PERICOLOSI

35.1 - Fatto salvo quanto espressamente previsto dalle normative vigenti relative ai rifiuti potenzialmente pericolosi l'Impresa potrà assicurare il ritiro di queste tipologie di rifiuti, qualora i detentori degli stessi optino per il conferimento al soggetto che gestisce il servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani, con oneri a carico dei detentori.

35.2 - La raccolta dei rifiuti potenzialmente pericolosi può avvenire con idonei contenitori collocati nel territorio comunale, distinti per tipologia omogenea di rifiuti, presso i quali devono essere conferiti dai cittadini, oppure presso il/i centro/i di raccolta.

35.3 - I contenitori devono essere collocati presso i rivenditori dei beni da cui derivano i rifiuti raccolti o vengono effettuati servizi ad essi attinenti (es. negozi, farmacie, ambulatori medici, artigiani, ecc.).

35.4 - La raccolta e lo smaltimento è a carico dell'Impresa, salvo che per i prodotti che per legge devono essere smaltiti a carico del rivenditore (es. batterie per auto, pneumatici, ecc.).

35.5 - L'impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta, la frequenza, i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

36) RACCOLTA DEI RIFIUTI PROVENIENTI DA MERCATI, FIERE, ETC.

36.1 - L'Impresa dovrà mettere a disposizione delle aree destinate a mercati fissi o periodici, fiere o manifestazioni varie appositi contenitori per raccogliere, in maniera differenziata i differenti tipi di rifiuti prodotti.

36.2- In occasione di fiere, mostre, manifestazioni occasionali o stagionali ed esposizioni, od altre attività autorizzate in area pubblica, l'Ente promotore o comunque gli occupanti, devono concordare preventivamente con il Comune e con l'Impresa le modalità per lo svolgimento del servizio di raccolta.

Art.37) CONFERIMENTO DEI RIFIUTI RACCOLTI

37.1- Il conferimento dei rifiuti solidi urbani e delle frazioni riciclabili e recuperabili raccolte, dovrà avvenire in impianti autorizzati individuati dalle normative e dagli strumenti di pianificazione vigenti in materia a livello locale e regionale.

37.2- Il Comune, per il periodo dell'affidamento del servizio, indicherà all'impresa gli impianti in cui conferire i rifiuti solidi urbani e le frazioni riciclabili e recuperabili raccolte, d'intesa con la Provincia e la Regione, i Consorzi aderenti CONAI e sentendo anche l'Impresa stessa.

Art. 38) SERVIZI SUPPLEMENTARI AGGIUNTIVI ED MIGLIORATIVI

38.1- I servizi di cui all'art. 2.2 lettere a), b) e c), dovranno essere espletati anche in occasione di particolari ricorrenze di calendario, feste, manifestazioni pubbliche, ecc. senza alcun onere aggiuntivo. In tali occasioni gli stessi servizi potranno subire potenziamenti su indicazione del Comune.

38.2- L'Amministrazione, senza alcun onere aggiuntivo, potrà richiedere all'appaltatore, in qualsiasi orario, di provvedere all'immediata eliminazione, mediante rimozione e trasporto di materie e materiali che dovessero interessare e deturpare la carreggiata stradale per eventi o accadimenti eccezionali e tali da arrecare pericolo alla circolazione dei pedoni e degli automezzi oppure per rifiuti solidi urbani abbandonati e/o depositati abusivamente sul suolo pubblico di quantità non superiore a mc. 7 (sette);

Art. 39) CONDIZIONI ATMOSFERICHE

39.1 - I servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto, dovranno essere assicurati anche in caso di pioggia o di avverse condizioni atmosferiche.

Art. 40) COOPERAZIONE

40.1 - L'impresa concessionaria provvederà segnalare al Comune, tempestivamente, tutte le circostanze ed i fatti che, rilevati nell'espletamento dei servizi, possano costituire impedimento al regolare svolgimento dei servizi stessi.

Art. 41) VIGILANZA

41.1 - Indipendentemente da specifici incarichi di cui si è fatto cenno nei precedenti articoli, il Comune si riserva la più ampia facoltà di vigilanza e di controllo sull'esecuzione di tutti i servizi oggetto del presente capitolato, sull'esatto adempimento degli obblighi dell'appaltatore e, sul comportamento del personale addetto al servizio.

41.2 - Tale vigilanza sarà, inoltre, estesa agli obblighi dei cittadini di osservare le norme del regolamento sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e di quelli a questi assimilabili.

41.3 - Ai competenti organi del Comune, cui spetta la vigilanza ed il controllo circa l'esatto adempimento delle obbligazioni e degli oneri incombenti all'appaltatore, è riconosciuto il diritto di accesso nei locali destinati al servizio.

Art. 42) CONTROVERSIE

42.1 - Per ogni controversia che dovesse insorgere relativamente al presente contratto il Comune si impegna a concordare in buona fede la loro risoluzione mentre in caso contrario sarà competente il Foro di Cosenza.

42.2 - Per la risoluzione delle controversie si ricorrerà al giudice ordinario.

Art. 43) DISPOSIZIONI FINALI

43.1 - L'impresa appaltatrice si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente.

43.2 - Il Comune notificherà all'appaltatore tutte le delibere, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.

43.3- Per quanto non previsto nel presente, si intendono richiamate ed applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia, nonché le norme del Capitolato Generale d'Appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP.

43.4 - Per quanto non previsto nel presente, si intendono richiamate ed applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia, nonché le norme del Capitolato Generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL. PP. e le successive modificazioni, in quanto compatibili e non siano in contrasto con le norme previste nel presente.

Dalla Residenza Municipale 03/05/2018

f.to IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Claudio ROTA)

f.to IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE
(Arch. jr. Luigino PUGLIESE)